



Associazione
Pro Loco Bastia

il Giornale di Bastia Umbra

Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia
N. 2 - MARZO 2024 - Distribuzione gratuita



IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE HA APERTO LE SUE PORTE

Cambia il volto dell'ingresso principale di Bastia



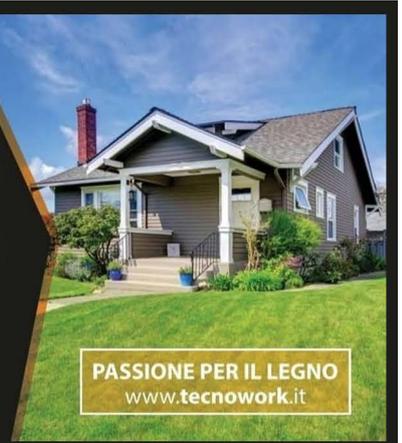
ROCCO D'AMBROSI
PHOTOSTUDIO

TECNO WORK

DI MARCONI ANDREA

tecnoworkperugia@libero.it

TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLE E GAZEBO
INFISSI E ZANZARIERE
SERRE SOLARI
CANALI DI GRONDA



PASSIONE PER IL LEGNO
www.tecnowork.it

BASTIA UMBRA VIA SAN LORENZO 17 - tel. 347 48 49 899

IL GIORNALE DI BASTIA - MARZO 2024

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Marisa Barbarossa,
Lorella Capezzali,
Giuseppina Grilli,
Luisa Mancinelli Degli Esposti,
Gaetano Mollo,
Sartoria Rosi

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarelli

Foto:
Archivio Pro Loco,
Emanuele Boccali,
Rocco D'Ambrosi. Foto Siena,
Veronica Taglia

Foto di copertina:
Rocco D'Ambrosi

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO
di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione
e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

IL MODERNO CENTRO COMMERCIALE DI BASTIA

Un centro molto innovativo, con il supermercato Coop ed altri negozi.
Portata a termine anche la ristrutturazione della fonte di Moncioveta

È arrivato a Bastia il nuovo Centro Commerciale Coop che è stato inaugurato il 14 marzo 2024. Veramente l'evento porta un ritardo di ben 13/14 anni per vari motivi di carattere burocratico, per cambio di amministrazioni, e da ultimo ma da non trascurare, anche problemi connessi con il rischio idrogeologico essendo l'area in cui è stato situato, in prossimità del fiume Chiascio. Il suddetto spazio è proprietà di Coop Centro Italia. Il Centro Commerciale è un centro molto innovativo; ospita la Coop e altri negozi: abbigliamento, calzature, bar, gelateria, oreficeria. A differenza degli altri centri Coop con la galleria, in questa struttura ogni negozio ha un'entrata propria sulla piazza denominata Luigi Pirandello, mentre la piazza dietro al Centro Commerciale che si interseca con via Moncioveta, è stata



La ristrutturata fonte di Moncioveta

intitolata a Cesare Pavese. Le opere di viabilità, a cominciare dalla bella rotonda che è stata realizzata al posto del pericoloso incrocio gestito da semafori, è tutta opera di Coop Centro Italia, come pure la ristrutturazione della

Fontana Moncioveta e relativo nuovo passaggio pedonale. Naturalmente tutte spese sostenute come scomputo degli oneri dovuti alla Amministrazione Comunale. Il personale utilizzato è quello già esperto e qualificato. Il

parcheggio è dotato di 400 posti macchina, il tutto arredato con il verde e le panchine. Personalmente nutro qualche perplessità relativa ai piccoli negozi già esistenti nel territorio, ma credo nelle capacità dei gestori che tratteranno sempre più "prodotti di nicchia" e svilupperanno tecniche di "fidelizzazione" del cliente. Ce lo dice la storia che, Bastia, fin dal 1400 è stato un paese esperto in traffici commerciali, fiere e mercati, e successivamente anche industriali, tanto da meritare il titolo di "Milano dell'Umbria". Attualmente, nel suo tessuto economico, conta aziende industriali con forti percentuali di export tanto da contribuire a rendere la percentuale umbra pari al +16,9% che è ben 2 punti in più rispetto alla media nazionale.

Marinella Amico Mencarelli



CogenLab

Energy Service Company

www.cogenlab.com


Associazione
Pro Loco Bastia Umbra

**GIVE 5
ME**



**Destina il 5 x mille delle tue imposte
all'Associazione Pro Loco Bastia**

Compila l'apposito riquadro del modello di dichiarazione fiscale CUD o 730 indicando il codice fiscale dell'Associazione Pro Loco Bastia.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997.

FIRMA Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **0 0 7 5 2 4 2 0 5 4 7**

A te non costa nulla, per noi può fare molto!

**TOMBOLA
DI PASQUA**
La tradizionale
iniziativa promossa
dalla Pro Loco



Anche quest'anno la Pro Loco di Bastia organizzerà nuovamente la tradizionale TOMBOLA DI PASQUA. L'appuntamento è fissato per Domenica 31 Marzo 2024, alle ore 18.30 in Piazza Cavour, davanti alla sede comunale (tempo permettendo), al termine della processione della "Rinchinata". Tutti sono invitati ad acquistare le cartelle che saranno messe in vendita nella stessa giornata fino alle ore 18. Ricchi premi in palio.


ASSOCIAZIONE PRO LOCO
BASTIA UMBRA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
(usare con cautela)

Giovedì 21 marzo 2024
ore 21:00, presso l'Auditorium Sant'Angelo
piazza Umberto I - Bastia Umbra

Incontro promosso dalla Pro Loco di Bastia Umbra.

Interverranno:
Ing. Paolo Valigi - Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia, Responsabile Robotica ISARLAB;
Ing. Alberto Dionigi - Ricercatore ISARLAB;
Prof. Gaetano Mollo - Già Ordinario di Filosofia dell'educazione - Università di Perugia;
Don Alessandro Picchiarelli - Vice Parroco di San Rufino - Assisi.



Immagine generata con intelligenza artificiale

CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA

GLI APPUNTAMENTI DELLA PRO LOCO



L'attività della nostra Associazione sta procedendo secondo i programmi e prevede per il prossimo periodo un intenso lavoro da parte di tutti i volontari. Dopo aver organizzato il Carnevale dei Bambini, in collaborazione con la locale Ludoteca e l'interessante gita del 17 Marzo, con la visita guidata di Tolentino e dell'Abbazia di Fiastra che si è conclusa con un pranzo di pesce al mare, abbiamo preparato un interessante incontro all'Auditorium Sant'Angelo per il 21 Marzo alle 21, che tratterà l'argomento dell'Intelligenza Artificiale. Interverranno, come conduttori, l'ing. Paolo Valigi e l'ing. Alberto Dionigi dell'Università di Perugia; ospiti, il professore di filosofia Gaetano Mollo e don Alessandro Picchiarelli, sacerdote, che insieme presenteranno i vari aspetti dell'attuale fenomeno. A fine mese nel giorno di Pasqua la tradizionale Tombola di Pasqua, che quest'anno si terrà in piazza Cavour, precisamente davanti alla sede comunale. Dal 12 al 14 Aprile la bella gita sociale in Abruzzo, passando per la città dell'Aquila, scrigno di bellezze ed opere d'arte conosciute in tutto il mondo. Dopo aver visitato anche i più bei siti intorno alla città, proseguiremo per Manoppello, dov'è conservato il Volto santo di Cristo e per il rientro è previsto un pranzo al mare. Il 28 di Aprile avremo l'assemblea annuale dei soci per adempiere agli obblighi statutari. Come detto, l'attività sociale è sempre in movimento ed altri appuntamenti sono già in preparazione. Carissimi Amici, speriamo che il nostro impegno sia sempre condiviso da Voi e pertanto Vi invitiamo a partecipare alle nostre iniziative. Un abbraccio.

Il Presidente della Pro Loco di Bastia – Raniero Stangoni

La Pro Loco di Bastia organizza per giovedì 21 marzo, ore 21 il convegno sull'Intelligenza Artificiale presso l'Auditorium Sant'Angelo. L'Associazione vuole approfondire un argomento come quello dell'AI, particolarmente complesso e che genera diversi pareri ed implicazioni. Interverranno all'incontro l'Ing. Paolo Valigi del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia e Responsabile Robotica ISARLAB; l'Ing. Alberto Dionigi – Ricercatore ISARLAB; il Prof. Gaetano Mollo – Già Ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università di Perugia e Don Alessandro Picchiarelli – Vice Parroco di San Rufino, Assisi. Con gli illustri relatori si vuole riflettere sulle varie implicazioni etico e sociali della AI nella vita di tutti noi, perché possa essere utilizzata in modo responsabile e sicuro. Vi aspettiamo numerosi

PROFESSIONALITA' PUNTUALITA' COMPETENZE

www.roalcompany.com www.roalcompany.it

PERSONALIZZAZIONE...
Abbigliamento, Gadget,
Grafiche e Loghi



Roal
Company

SERVIZI PER EDILIZIA...
Noleggio Piattaforme Aeree con Operatore
Creazioni di Battiscopa su misura

Villaggio XXV Aprile, 78
06083 Bastia Umbra (PG)
tel 0758501400 - cell 3347901700

Zona Industriale Ovest snc
06083 Bastia Umbra (PG)
tel 0758087440 - cell 347285000



Matteo Santoni



Paola Lungarotti



Erigo Pecci



Catia Degli Esposti

ELEZIONI COMUNALI A BASTIA 2024: ECCO I CANDIDATI SINDACO

Saranno quattro i candidati che si sfideranno a Bastia per la poltrona di primo cittadino in occasione delle Elezioni amministrative in programma l'8 e il 9 Giugno 2024. Il candidato a sindaco di Alternativa Popolare è Matteo Santoni. Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega ricandidano la sindaca uscente Paola Lungarotti. Una coalizione di centrodestra civica (Civica per Bastia, Bastia Popolare e Forza Bastia) punta invece sull'ex leghista Catia Degli Esposti. Erigo Pecci è il candida-



to scelto dal centrosinistra, una coalizione composta da sette forze, tra partiti e liste civiche. Le Elezioni Comu-

nali 2024 si terranno l'8 e 9 Giugno in 60 Comuni della regione Umbria (39 nella provincia di Perugia e 21

in quella di Terni). In pratica, due Comuni umbri su tre rinnoveranno i loro vertici. La partita più grande, si giocherà nel capoluogo di regione guidato dal sindaco Andrea Romizi, arrivato alla fine del suo mandato. In totale sono sette i municipi con una popolazione superiore a 15 mila abitanti: Bastia Umbra, Castiglione del Lago, Foligno, Gubbio, Marsciano, Perugia e Orvieto. Qui è previsto il ballottaggio nel caso in cui nessun candidato raggiunga il 50 per cento più uno dei voti al primo turno.

COMBATTIAMO LO SPRECO ALIMENTARE

1,3 miliardi di tonnellate di cibo sprecato all'anno aggravano il cambiamento climatico

Idati che riguardano le perdite e lo spreco di cibo lungo tutta la filiera, dalla produzione al consumo degli alimenti, sono allarmanti. Nel mondo, come in Italia. Circa un terzo del cibo prodotto per il consumo umano va perduto o sprecato a livello globale. Una quantità enorme di cibo che viene prodotta ma che non raggiunge le nostre tavole, stimata in circa 1,3 miliardi di tonnellate l'anno. Sprecare cibo significa anche e soprattutto sprecare le risorse utilizzate per la sua produzione, come la terra, l'acqua e l'energia. Si è calcolato, inoltre, che le perdite e gli sprechi alimentari sono responsabili dell'8-10 per cento delle emissioni globali di gas serra e contribuiscono, dunque, a generare quei cambiamenti climatici che riconosciamo come responsabili di eventi meteorologici estremi, come la siccità e le inondazioni. Eppure, il cibo che viene perduto e sprecato a livello mondiale, secondo le stime FAO, potrebbe sfamare ogni anno 1,26 miliardi di persone. Le perdite e lo spreco non sono uguali per tutto l'agroalimentare: sono maggiori in quelle di prodotti di origine vegetale, come la frutta, la verdura e i tuberi; minori nelle filiere della carne, del latte, dei latticini e dei legumi. Perdite e sprechi, poi, non sono equamente distribuiti nelle diverse regioni geografiche del mondo e lungo tutto la filiera: si perde più cibo nella fase di produzione soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, mentre nei Paesi sviluppati - come l'Italia - gli sprechi si concentrano nella fase di consumo, ossia nelle nostre case. Ognuno di noi getta in pattumiera in media ogni settimana 524,1 g. di cibo, circa 75 g. al giorno, per un totale di oltre 27 kg. all'anno di alimenti che non vengono consumati, ma inesorabilmente sprecati e gettati. Lo spreco alimentare, dunque, è un problema che riguarda da vicino ognuno di noi e che, per essere ridotto, richiede anche il nostro impegno.



ALCUNI PICCOLI CONSIGLI

- Prima di andare a fare la spesa, controlla in frigorifero e in dispensa quali alimenti hai già a tua disposizione: eviterai, in questo modo, di acquistare cibo di cui non hai bisogno.
- Pianifica i pasti che preparerai nel corso della settimana in modo da acquistare solo la quantità di cibo che ti servirà realmente.
- Quando fai la spesa fai attenzione a non farti attrarre dalle offerte, che possono indurti ad acquistare più cibo di quello di cui hai effettivamente bisogno o porzioni eccessivamente grandi rispetto alle tue necessità.
- Fai attenzione a non far scadere gli alimenti che hai acquistato.
- Se hai acquistato cibo in eccesso, ricorda che in molti casi lo puoi congelare: carne e pesce senza dubbio, ma anche verdura e frutta.
- Infine, usa fantasia in cucina e riutilizza gli avanzi, in modo che l'eccedenza che abbiamo sulle nostre tavole non si trasformi in spreco.

AGRIUMBRIA 2024: ORIENTATI AL FUTURO

La 55^a edizione della mostra nazionale agricoltura, zootecnia e alimentazione si terrà dal 5 al 7 Aprile 2024. Saranno presenti oltre 450 aziende e 2.800 marchi

Guardare al futuro è una delle caratteristiche peculiari degli uomini a stretto contatto con l'agricoltura e la natura. È anche per questo che lo slogan **ORIENTATI AL FUTURO** ben si presta a definire la 55^a edizione di Agriumbria in programma dal 5 al 7 Aprile 2024 all'Umbriafiere di Bastia. L'intera filiera agrozoootecnica sarà coinvolta per una tre giorni di presentazioni, confronti, contatti ed approfondimenti. Questa edizione di Agriumbria si annuncia come la più gran-



de di sempre. Potrà infatti contare sulla Nuova Area Nord; un ampliamento importante che consentirà di ospitare nuove aziende. La nuova zona, infatti, oltre a ridisegnare il layout della fiera, consentirà di accogliere oltre 50 nuovi espositori. "Questo ampliamento - ha

affermato Stefano Ansideri, presidente di Umbriafiere Spa (l'ente che organizza Agriumbria) - *significa poter accogliere aziende che nelle passate edizioni non riuscivano a partecipare, significa offrire ai visitatori un'offerta più ampia e variegata. Un primo passo*

verso un ampliamento, un ammodernamento e una ri-funzionalizzazione del centro fieristico regionale". La 55^a edizione di questa importante mostra nazionale agricoltura, zootecnia e alimentazione ospiterà dunque oltre 450 aziende in rappresentanza di oltre 2.800 marchi. Agriumbria - che è stata riconosciuta Polo delle Carni Italiane - è la più ampia rassegna zootecnica d'Italia, con tutte le razze italiane da carne, mostre nazionali e rassegne interregionali di razza, aste e concorsi di capi iscritti ai LL.GG.

L'IDEATORE DELLA MANIFESTAZIONE: LODOVICO MASCHIELLA

Da una felice intuizione dell'ideatore della manifestazione agricola, Lodovico Maschiella, nel 1969 viene organizzata la prima "fiera moderna", la fiera dell'agricoltura. Una manifestazione agro-zootecnica con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività agricole e zootecniche dell'Italia centrale. Da quel momento in poi ogni edizione ha stabilito un record positivo con una continua crescita di espositori e visitatori. Nel 1980 inizia la realizzazione delle nuove e moderne strutture del quartiere fieristico che consolidano il progetto espositivo che ha in Agriumbria la sua manifestazione più importante. Negli stessi anni nasce l'Associazione Agriumbria, composta da Enti e Associazioni di categoria, per la gestione e il coordinamento della fiera. Le notevoli dimensioni raggiunte, la forza dell'impatto economico e le tante manifestazioni suggeriscono (nel 1997) la trasformazione dell'ente gestore in Umbriafiere SpA, oggi attuale società di gestione del Centro Fieristico Regionale.

GIORGIA MELONI ALL'UMBRIAFIERE PER FIRMARE L'ACCORDO DI COESIONE

Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha fatto tappa al centro fieristico di Bastia Umbra nella mattinata di sabato 9 marzo 2024, accolta dalle varie autorità della nostra regione. L'occasione di questa visita della premier è stata la firma dell'Accordo sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) tra Governo e Regione Umbria. Proprio la Fiera, insieme all'aeroporto internazionale di Perugia, sono tra le strutture che beneficeranno dei fondi stanziati in virtù di questo accordo, che nel complesso porterà a importanti investimenti, 240 milioni di euro, per 36 progetti strategici tra opere pubbliche e incentivi alle imprese del territorio. Alla firma erano presenti tra gli altri la presidente della Regione Donatella Tesei e il ministro Raffaele Fitto.

GLI ALTRI PROSSIMI EVENTI ALL'UMBRIAFIERE

20-28 Aprile 2024
AMAB

Assisi Mostra Arte
Antiquariato Bastia Umbra
Organizzazione
Eventi Arte Srls

11-13 Maggio 2024
Caccia Village

Mostra Mercato Nazionale
della Caccia e del Tiro
Organizzazione
AC Company Srl

25-26 Maggio 2024
Auto e Moto d'Epoca
Mostra Scambio Auto e
Moto d'Epoca, Ricambi,
Accessori e Modellini
di Auto e Moto
Organizzazione
ItalService Srl

Abraxas
BURGER - GRILL & FRY

Via G. D'Annunzio, 18 - Santa Maria degli Angeli
info - 389 25 56 622

L'Angolo Verde

Nuovo punto vendita
in via Roma, 106
Bastia Umbra

Piante e Fiori
Addobbi Floreali

Nicoletta
338.7216525

Novità esclusiva collezione
fate portafortuna

LA SETTIMANA DELLA LEGALITÀ

Il Comune di Bastia ha promosso un programma molto interessante.
L'iniziativa ha offerto vari spunti di riflessione

Quest'anno il Comune di Bastia Umbra, Settore Servizi alla Persona, Politiche Scolastiche e Pari opportunità, nell'ambito della "Settimana della Legalità", ha organizzato un programma alquanto significativo, con incontri, laboratori e azioni di contrasto al bullismo con le scuole del territorio, Direzione Didattica Don Bosco e Istituto Comprensivo Bastia 1. Esperti di chiara fama hanno incontrato la cittadinanza nei due incontri che hanno avuto luogo al Cinema Teatro Esperia. Il primo appuntamento si è svolto il 29 Febbraio 2024 ed ha visto la partecipazione di Roberta Bruzzone, nota criminologa investigativa e psicologa forense, che si è espressa sul tema "Giovani, minori, manipolatori affettivi". Nella stessa occasione è intervenuta anche l'Avvocato Maria Cristina Ciace del Foro di Perugia. Il secondo incontro si è tenuto il 1° Marzo 2024. La dott.ssa Giorgia Benusiglio ha parlato della prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti. "La settimana della legalità - ha affermato l'assessore Daniela Brunelli - è un'iniziativa che ogni anno coinvolge scuole, associazioni e Comuni in Italia per promuovere la cultura del rispetto, della legalità e una cittadinanza attiva e responsabile. Questo impegno straordinario richiama uno dei più grandi insegnamenti lasciati da Giovanni Falcone, proprio perché ancora oggi è necessario che i valori della legalità si affermino con forza".

MANIPOLATORI AFFETTIVI: NE HA PARLATO LA CRIMINOLOGA BRUZZONE

L'incontro con la cittadinanza - inserito nell'ambito della Settimana della Legalità - si è tenuto il 29 Febbraio 2024 al Cinema Teatro Esperia. La Bruzzone ha presentato la sua relazione sul tema: "Giovani, minori, manipolatori affettivi". Il manipolatore affettivo - ha detto - è concentrato in sostanza a soddisfare solo i suoi bisogni, è egocentrico e tende a sopraffare l'altro anche nelle piccole cose per averne il pieno controllo. La criminologa più famosa d'Italia e noto volto televisivo ha tracciato l'identikit del manipolatore affettivo. Si tratta - ha spiegato - di un soggetto improntato a soddisfare i suoi bisogni, totalmente concentrato sulla realizzazione delle sue aspettative e che imposta la relazione in modo asimmetrico, tende cioè a sopraffare l'altro soprattutto nelle piccole cose, per controllarlo e tenerlo in pugno. Si tratta di persone profondamente egocentriche. Per quanto riguarda i rapporti di coppia, che poi sono i casi più frequenti di manipolazione affettiva, si può capire subito se abbiamo a che fare con un soggetto pericoloso. Secondo la Bruzzone, la manipolazione affettiva è principalmente connotata al maschile, ma d'altro canto ci sono anche molte donne narcisiste in circolazione. Manipolatori affettivi lo si diventa a causa di modelli genitoriali sbagliati, disfunzionali. Il padre ma soprattutto la madre sono adulti che hanno loro stessi



Roberta Bruzzone, la seconda da sinistra nella foto

problemi, frustrazioni, senso di insoddisfazione. I manipolatori non ce la fanno a creare un dialogo paritario con l'altro, ma imparano fin da piccoli a mentire e a controllare qualsiasi tipo di relazione. Secondo la stessa Bruzzone, per arginare questo fenomeno bisogna intervenire fin dalla prima infanzia e fare in modo che il genitore

ammetta che il proprio figlio ha bisogno di un percorso riabilitativo/terapeutico. Il problema di oggi è che difficilmente si riesce ad agganciare genitori di manipolatori affettivi o perché loro stessi sono dei narcisisti o perché comunque sono refrattari a riconoscere le responsabilità del figlio, scaricando così la colpa sempre sull'altro.

È la stessa Bruzzone, nel proprio sito <https://robertabruzzo.com/> a descrivere la sua professione nell'ambito dei cosiddetti criminologi investigativi, che, proprio come indica la definizione stessa, si occupano di investigazione, soprattutto nei crimini di matrice violenta (omicidio, stalking e violenza sessuale). Laureata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Torino, Roberta Bruzzone si è specializzata a Genova in Psicopatologia Forense e ha approfondito gli studi negli Stati Uniti. Tantissimi sono i casi di cronaca nera di cui si è occupata e che l'hanno resa famosa con la sua partecipazione a diversi programmi televisivi.

www.lineacioli.com
rivenditore autorizzato
markilux

PERGOLATI
GAZEBO
TENDE DA ESTERNO
TENDE DA INTERNO
ARREDO ESTERNO
ZANZARIERE
PORTE A SOFFIETTO
ACCESSORI

Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14
www.lineacioli.com

Nel nostro mondo globalizzato e complesso dobbiamo saper ripensare le condizioni della vita associata, se si vuole far sì che ci possa essere un adeguato e diffuso senso morale, condizione per una serena e pacifica convivenza umana. La nostra è una realtà fluida. È una realtà sempre aperta e per questo con due caratteristiche: da un lato è sempre ricca di nuove possibilità, dall'altro si presenta sfuggente, perché priva del senso della meta finale e limitata all'istante. Altro aspetto è quello di essere una realtà dell'immagine, dove spesso trionfano il narcisismo e l'apparenza. Il vivere nella legalità deve poter rappresentare un giusto modo di vivere. Questo richiede il credere nelle correlazioni fra legge e giustizia.

LA NECESSITÀ DELLA LEGGE
Senza il senso della giustizia non ci può essere un rimando alla necessità della legge, come continuo tentativo di regolare la vita associata. Da qui la funzione del "diritto", che deve presentarsi come tutela di una collettività e che si concretizza in norme regolative della vita pubblica. In questo la legge deve potersi riferire alla moralità - quale istanza di giustizia - da intendersi come giusto modo di condividere un bene comune, con norme di reciprocità, coniugando il diritto della libertà col dovere della responsabilità. Se legalità è rispetto di regole sociali, voler essere nella legalità rappresenta l'esigenza di sentirsi rispettati e di rispettare gli altri all'interno di norme condivise, mentre l'illegalità rappresenta l'opposto.

IL RICONOSCERSI NELLE ISTITUZIONI
Se si perde il senso del giusto nella sua dimensione sociale, l'uomo rischia di chiudersi nell'auto-realizzazione, perdendo così con esso lo stesso senso dell'altro e della comunità. Da qui non solo l'esasperazione di qualsiasi forma d'individualismo, ma anche i suoi nefasti effetti e conseguenze sociali nelle varie configurazioni di una competitività esasperata e di una diffusa indiffe-

IL SENSO DELLA LEGALITÀ

di Gaetano Mollo



renza. Per ovviare a tale sistema ci si deve poter riconoscere in una istituzione accomunante, quale forma sociale di un bene comune condivisibile. E' in tale ambito che può venir prospettata un'educazione etico-sociale, dove le leggi rappresentino il tentativo di perseguire il giusto attraverso l'equo. Ci si deve poter riconoscere nello Stato, ciascuno a seconda della sua funzione e tutti come cittadini. Lo Stato siamo tutti noi nell'intenzione di partecipare e contribuire alla giustizia, in ogni ambiente ci si venga a trovare e nell'assumere funzioni sociali e educative.

IL SENSO DELLA COMUNITÀ ALLARGATA
Come rileva Bauman, contro la ristretta logica del desiderio individualistico, come obiettivo fine a se stesso succube di una mentalità consumistica - il mondo deve poter apparire come un palcoscenico di possibilità, per riscoprire le opportunità di una comunità allargata. Questa prospettiva è la sola che può contrastare l'alienante società degli individui. La legalità diventa un impegno di tutti a sentirsi corresponsabili delle buone pratiche della vita associata.

L'ILLEGALITÀ DA PREVENIRE

Entrare nell'illegalità si può venire a verificare per vari motivi, tra cui quello di non avere fiducia negli strumenti e nelle persone che gestiscono le varie Istituzioni, come pure a causa della carenza educativa, che impedisce di vedere nelle leggi la garanzia per tutti di vivere vedendo rispettati i propri diritti. Da qui la grande responsabilità di genitori, insegnanti, educatori in genere, nonché addetti all'ordine pubblico, di far sì che possa essere riconosciuto e rispettato il diritto di tutti. Lévinas sostiene, a tale riguardo, che è l'etica a fondare la morale e che la responsabilità nasce dall'incontro e nell'incontro con l'altro. E' nell'incontro che può ricostituirsi il nuovo senso dell'agorà, ossia il senso di una comunità che non sia chiusa o impersonale, fatta solo di norme. Il senso della legalità può indicare la volontà di partecipare alla vita associata credendo nelle regole che - pur nei loro limiti - una società democratica e partecipativa riesce ad elaborare e migliorare. In tal senso la tentazione dell'illegalità può venir vinta contribuendo alla creazione di ambienti giusti e accoglienti, dove per tutti ci sia spazio espressivo ed opportunità di giusto lavoro e dignitosa vita.



Gaetano Mollo, già professore ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Perugia, è autore di libri, saggi e romanzi. Ha pubblicato anche racconti fiabeschi e raccolte di poesie. E' presidente del Comitato di divulgazione del pensiero di Pietro Ubaldi del Comune di Foligno. È presidente dell'Università Libera di Bastia.



MARINI
edilizia

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS

Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com



OFFICINA AUTORIZZATA

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604
E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24



In Municipio la presentazione dell'evento "Prospettiva Rosea"

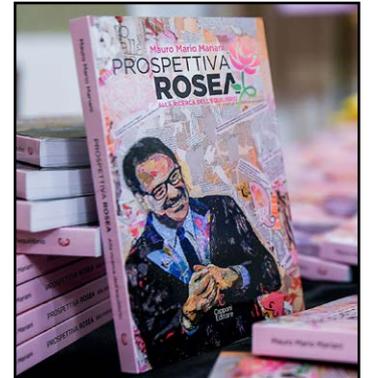
PROSPETTIVA ROSEA

Un evento del programma per la Giornata Internazionale della Donna, con la partecipazione del dott. Mauro Mario Mariani, autore di questo libro che vuole tracciare la rotta per un nuovo approccio al benessere

Nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata internazionale della Donna a cura del Comune di Bastia, l'11 Marzo 2024 al Cinema Teatro Esperia è stato proposto "Prospettiva rosea", un evento legato all'essere e al benessere, intergenerazionale e con un focus particolarmente approfondito sulle peculiarità della salute femminile, attraverso "energia, chimica e soma". Ne ha parlato con la cittadinanza lo stesso autore del libro, il dott. Mauro Mario Mariani, medico, nutrizionista e

volto noto della televisione. *"La motivazione fondamentale che mi ha spinto a scrivere questo libro - ha affermato il dott. Mariani - è l'aver realizzato che tante persone sono molto più vecchie biologicamente di quanto lo siano cronologicamente. "Prospettiva rosea - Alla ricerca dell'equilibrio" (Capponi Editore) si propone come primo obiettivo quello di riequilibrare questa condizione, al fine di creare i presupposti idonei per un'esistenza produttiva, soddisfacente e felice. Questo libro, frutto di un'esperienza*

trentennale, vuole tracciare la rotta per un nuovo approccio al benessere, volto alla meravigliosa combinazione delle tre componenti primarie del nostro organismo: Energia, Chimica e Soma. Solo l'equilibrio di queste tre "Grazie" - ha sottolineato ancora lo stesso autore - potrà assicurarci il benessere. La "Prospettiva rosea" è la meta a cui tendere, ma prima ancora la capacità di ogni donna di pensarsi sana, di volersi bene e vivere di conseguenza". L'evento spettacolo - che ha richiamato un folto pubblico - è stato



promosso dal Comune di Bastia ed è nato nell'ambito del Tavolo Comunale delle Pari Opportunità, Settore Sociale e Scolastico, Settore Cultura e Promozione del territorio. La piena riuscita della serata è stata garantita dall'encomiabile lavoro dei volontari di alcune associazioni locali e dal contributo degli sponsor.

AM CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H

RIPARAZIONI CRISTALLI

carrozeria autorizzata

AUTO SOSTITUTIVA

PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA



Das Auto.

SKODA

SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

Tendenze fashion dal mondo della moda

Si sta affacciando timidamente la primavera e prepariamo il guardaroba di stagione! I colori da tenere in considerazione sono il bianco, il verde e il rosso! Il trench in tutte le salse come capo spalla o come abito e in tutte le divagazioni di colore, giacche sartoriali per dare qualità al nostro look con il ritorno anche della classica sahariana: il "lusso silenzioso", cioè un'elevata qualità sartoriale, in capi così belli che non hanno bisogno di accessori per un look perfetto! Tra i soprabiti leggeri, spiccano quelli in raso stile anni '50 e '60. Sbocciano fiori nelle stampe, ma in modo architettonico, con applicazioni, intagli e accessori e fra tutti, le rose! Le frange diventano un tocco di stile per cinture, abiti e accessori. Trasparenze che si fanno più velate: capi "vedo non vedo" con colori delicati, diventano iper romantici. I fiocchi sono veramente ovunque, lezioso elemento di decoro. Il jeans non deve mancare in completi dal mood sartoriali esaltando il fatto a mano. Non ci resta che organizzarci!!!!

Sartoria Rosi

CSPromotion
SISTEMA PULIZIA

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

Sartoria ROSI
QUALITÀ SENZA TEMPO

Via Roma, 71 - int. 16
06083 Bastia Umbra (PG)
339 3160012 - 075 800 43 55

“MIMOSA D'ORO” A ORIETTA STORTINI

Il riconoscimento è stato assegnato l'8 Marzo 2024
alla storica ostetrica bastiola



Venerdì 8 Marzo 2024, presso l'Auditorium Sant'Angelo, si è tenuta un'importante manifestazione: il riconoscimento della “Mimosa d'oro”, dedicata a una donna che per la sua attività sociale, educativa, culturale, si sia particolarmente distinta nella nostra città. In questa V^a edizione il riconoscimento è stato assegnato a Orietta Stortini, in virtù dell'importante azione sociale svolta nel nostro territorio con la seguente motivazione: “A Orietta Stortini, storica ostetrica bastiola, per essere stata una delle ultime ostetriche presenti ai tempi in cui avveniva ancora il parto in



casa, appoggio sicuro ancora oggi di mamme e nonne per il primo bagnetto in casa del bebè e sapienti consigli sulle antiche usanze utilizzate per migliorare l'allattamento e lo svezzamento e tanto altro in

un settore che è fondamentale alla vita di tutta l'umanità e di cui sempre più si sentono necessità e mancanza”.

“Assegnando all'ostetrica Orietta Stortini questo riconoscimento - hanno sottolineato il Sindaco Paola Lungarotti e l'Assessore Daniela Brunelli - vogliamo ricordare tutte le donne che come lei hanno portato avanti questa professione così socialmente importante e ancora oggi non hanno perso l'energia e il desiderio di trasmettere alle nuove generazioni conoscenze, più o meno antiche, con dedizione e disponibilità a titolo pressoché gratuito con spirito di sorellanza e so-

Le varie iniziative per celebrare la Giornata Internazionale della Donna (8 Marzo 2024), sono state programmate nell'ambito del Tavolo Comunale delle Pari Opportunità, degli Assessorati alle Pari Opportunità e Politiche Scolastiche, Cultura del Comune di Bastia Umbra

lidarietà tra donne”.

La cerimonia è stata arricchita da testimonianze e fotografie d'epoca. Nella stessa occasione, è stata inaugurata anche la mostra di pittura dell'artista Giovanna Gubiotti.

La storia di Orietta Stortini inizia a Sant'Egidio, dove nasce il 1° Gennaio del 1937, da mamma Anita Lazzerini (perugina) e da papà Sante (bastiolo). All'età di 2 anni, Orietta e i suoi genitori si trasferiscono a Bastia. Dopo la scuola dell'obbligo, prosegue gli studi e frequenta l'Avviamento. Nel 1954 la sua vocazione è ormai forte e chiara: Orietta vuole diventare un'ostetrica. Con il consenso scritto del padre, entra nella scuola di Ostetricia del Policlinico di Perugia. Nel Convitto è stata allieva del prof. Ugo Narducci. Il 29 Giugno del 1957 ha assistito il primo parto e l'11 Luglio dello stesso anno si è diplomata, seguendo un periodo di perfezionamento equivalente alla Specialistica di oggi. Il periodo più bello che



Una giovane Orietta con neonati in braccio. A destra, una immagine più recente

ha trascorso sono stati i 7 anni in cui ha lavorato nella Clinica Liotti di Perugia, una splendida opportunità per una giovane ostetrica degli anni '60 come lei. La Clinica Liotti era la Clinica “bene” di Perugia, con macchinari

moderni e ambienti di lavoro lussuosi. Andarono a cercarla a casa, chiedendole se fosse interessata a lavorare con loro, stante la stima che si era già guadagnata per la sua competenza, serietà e affidabilità. Lei accettò con

entusiasmo questa nuova esperienza che le ha permesso di conseguire una preparazione all'avanguardia per quei tempi. Nel 1967 si sposa con un giovane di Bastia, lascia la Clinica Liotti e inizia la libera professione



MARCHIAUTO

CONCESSIONARIA



di ostetrica a beneficio del proprio paese di origine. Il 09/03/1967 assiste il primo parto in casa ad Ospedalichio, a cui ne sono seguiti tanti altri in tutto il territorio comunale con molteplici soddisfazioni, ma anche paure, dato il momento delicato che rappresenta la nascita di un bambino. A metà degli anni '70 è stata chiamata dal prof. Costabile, ufficiale sanitario del Comune di Bastia. Con la creazione dei Distretti sanitari la sua attività è proseguita fino al momento del pensionamento presso i locali dell'ex Ospedale Pelliccioli, occupandosi con impegno dell'Ufficio Vaccinazioni,



Due momenti della cerimonia di premiazione

del Consultorio familiare e dell'ambulatorio per il Pap-Test. Orietta ha continuato a svolgere la libera professione recandosi in tante case per aiutare le neo mamme nel post partum, dando consigli e fornendo le prime cure alle

stesse e ai neonati. Quanti "primi bagnetti" ha fatto Orietta a Bastia! Si è sempre mostrata disponibile, ha sempre generosamente trovato il tempo di andare nelle case per una puntura o una medicazione, nonostante

il lavoro e la propria famiglia. Orietta, come detto, si è sposata con il bastiolo doc Michele Castellini. Dalla loro unione è nata Stefania che ha una splendida famiglia: un marito premuroso e tre figlie di gran valore (Martina, Chiara e Giulia). Orietta si è dedicata con grande amore a seguire nella loro crescita queste tre nepoti. Le ragazze adorano ascoltare i racconti della loro nonna che descrivono storie passate della nostra Bastia. Orietta rifarebbe tutto il percorso della propria professione, in quanto per lei non c'è cosa più bella che assistere alla nascita di una nuova vita!

LA NUOVA SEDE DELL'AVIS COMUNALE DI BASTIA

L'associazione vuole promuovere la "cultura del dono".
C'è bisogno di donatori, ma anche di volontari

Si affaccia nella centrale Piazza Mazzini la nuova sede dell'AVIS Comunale di Bastia. È ubicata, infatti, in via Giuseppe Garibaldi, 2 (di fronte alla vecchia sede) ed è molto accogliente. È condivisa - come sempre avvenuto in passato - con l'AIDO e con l'Associazione Carabinieri. Particolarmente soddisfatto il presidente dell'AVIS di Bastia, Roberto Fanini, il quale ha dichiarato: *"Diverse sono state le difficoltà che abbiamo dovuto superare per raggiungere questo importante obiettivo. I nostri sforzi sono stati però ampiamente ripagati. Nuovi i locali e nuovo anche il mobilio. Ora ci attendono altre stimolanti sfide. Vogliamo promuovere a tutti i livelli la "cultura del dono". Vogliamo incrementare ulteriormente il numero dei donatori di sangue e di plasma. Ma auspichiamo anche la presenza di volontari, i quali assicurerebbero senz'altro un valido aiuto alla nostra associazione. Ognuno può liberamente offrire un po' del proprio tempo all'AVIS. Vi aspettiamo!"*



La nuova sede, come detto, è in via Garibaldi, 2 – Bastia Umbra
Orari di apertura: dalle 16 alle 18 lunedì - venerdì e dalle 9 alle 11 il sabato
Tel. 075.8000246 - 379 192 3493



Nello scorso mese di Febbraio si è svolta l'Assemblea dei Soci AVIS per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024. Sono previste varie attività. Quest'anno si terrà la seconda edizione del concorso per le Scuole Primarie di primo grado "Mi Ti Dono". Ricordiamo che nello scorso mese di Dicembre è stato premiato il vincitore del concorso "DonaRione" che ha visto primeggiare il Rione Moncioveta con ben 12 donazioni.

UDIRE, SENTIRE, EMOZIONARSI
ACUSTICA UMBRA

se **sentì bene**
sei **giovane!**

NUMERO VERDE
800.389.822

T. 388 9364872

Non senti bene?

Prenota un
controllo
gratuito
dell'udito!

Potrai provare
per ben **45 giorni**
la tua soluzione
invisibile e ricaricabile
gratuitamente.

Sede Bastia | Via Roma, 103/B

Vicino Immobiliare
Tecnocasa

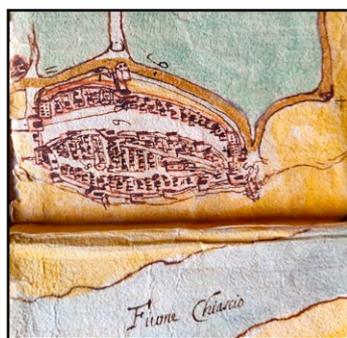
www.acusticaumbra.it | info@acusticaumbra.it



“LA BASTIA CON GLI OCCHI DEI FRANCHI”

Presentato il libro di Daniele Capezzali, frutto di un'accurata ricerca storica condotta con passione e competenza

Sabato 2 Marzo 2024, alle ore 17, l'Auditorium Sant'Angelo ha ospitato la presentazione del libro *“La Bastia con gli occhi dei Franchi”*. Ottima affluenza, sia di pubblico che di autorità, tanto in campo amministrativo, che sociale e culturale. Questo grazie all'Amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Paola Lungarotti, nonché dagli assessori Daniela Brunelli e Filiberto Franchi; hanno partecipato, tra gli altri, anche il presidente della Pro Loco di Bastia Umbra Raniero Stangoni e il presidente di Umbriafiere Stefano Ansidei. Non poteva certamente mancare la rappresentanza degli archivi del Capitolo di San Rufino e diocesano di Assisi nella persona del direttore Pier Maurizio della Porta e Francesca Cerri, direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Assisi-Noce-



ra-Gualdo. Michela Giuglietti, responsabile della Biblioteca comunale di Bastia Umbra “Alberto la Volpe”, ha proposto l'evento, curandone l'organizzazione generale e coordinando i vari interventi in sala. Dopo un saluto del sindaco Paola Lungarotti ed una introduzione al libro, ha presentato i contenuti il Direttore Pier Maurizio della Porta, evidenziando le plurime fonti attinte all'Archivio Capitolare di San Rufino, con particolare riferimento ai manoscritti rielaborativi

e riassuntivi del Cav. Francesco Antonio Frondini, del Mons. Loccatelli e del Priore Andrea Tini, rimessi in ordine da Don Mariano Dionigi. Tali fonti di rielaborazione archivistica permettono di ripercorrere con una certa agilità la storia del nostro paese e non solo. Infine, l'autore del libro, Daniele Capezzali, ha spiegato l'unicità di questa pubblicazione, che vuole essere un bignamino della storia di Bastia in un unico volume, dal quale si possano attingere facilmente sia gli aspetti salienti, che le fonti di approfondimento scritte nei molti libri editi sulla storia di Bastia, ma che presentano aspetti specifici o periodi storici molto circoscritti. Oltre a quelle storiche, vi sono anche considerazioni idrogeologiche, folkloristiche, demografiche e sociologiche, inerenti l'evoluzione della società bastiola nel corso dei secoli.



Daniele Capezzali, classe 1980, è il discendente di due famiglie storiche della valle umbra nord: i “Franchi” e i “dal Capezzale”. Diplomato alla Scuola Militare Navale “F. Morosini”, consegue la laurea di primo livello in Fisica producendo nel contempo una ventina di articoli scientifici internazionali referati in astrofisica e scoprendo due sistemi stellari binari over-contact nella nostra Galassia. È esperto di discipline subacquee, sia come atleta di livello italiano, sia come tecnico federale con incarichi nazionali ed internazionali; è stato insignito della Palma d'Argento al merito tecnico del CONI e del titolo di Commissario Federale. Attualmente è il Tecnico Federale della Nazionale Italiana di Apnea Paralimpica. Da sempre appassionato di storia, nel 2018 ha scritto un libro sulla storia della pesca sportiva e delle attività subacquee in Umbria dal dopoguerra ad oggi e nel 2023 è l'autore de *“La Bastia con gli occhi dei Franchi”*.

I CONTENUTI DEL LIBRO

Questo “bignamino” ... tale vuole essere.

La raccolta dei fatti storici dell'attuale Bastia Umbra, dalle origini alla fine del XX secolo, con le apposite note sulle risorse bibliografiche dove approfondire i singoli argomenti e fatti.

A partire dal XVIII secolo la storia è narrata anche attraverso la famiglia Franchi ed altre famiglie che hanno intrecciato rapporti con essa, fino alla quotidianità.

Ai temi storici si affiancano: considerazioni idrogeologiche sulla genesi di Insula, proto-insediamento bastiolo; spiegazioni sulle unità di misura e sulla monetazione nel corso dei secoli; considerazioni sull'attività sismica storica nella valle umbra; demografia ultrasecolare a Bastia a confronto con quella italiana; il rapporto secolare tra viabilità, lavoro e svago a Bastia; “l'identikit del bastiolo”; i soprannomi dei bastioli del secolo scorso, un modo per conoscerne l'animo goliardico; le innovazioni progressive e progressiste, che hanno reso Bastia il punto zero del cambiamento nella valle umbra nord per diversi secoli; considerazioni urbanistiche confrontando la cartografia storica ultrasecolare.

Una pillola storica, che può essere data al potenziale lettore come assaggio, è la disquisizione sull'antico nome di Bastia, cioè INSULA. Le prime testimonianze cronologiche sono dei reperti romani, resti di un tempio delle acque. Inoltre in latino “insula” ha anche il significato di insediamento urbano compatto. In antichità remote ed a più riprese nei secoli via via recenti, la valle umbra era per la maggior parte coperta dal Lacus UMBER, detto poi anche Lacus “Persus” (che in latino significa azzurro scuro). Questa dicitura la ritroviamo anche nello stemma del Comune in varie epoche. In realtà ... il lago e l'Insula non hanno nessuna relazione, perché l'Insula è di carattere fluviale, cioè una biforcazione del letto di un



fiume che poi converge nuovamente. Questo si sa perché il sito storico non ha declivi a 360° e quindi poteva presentarsi al più come penisola, inoltre anche perché per Insula passava la via romana che congiungeva la via Flaminia con la via Amerina e di certo una via non viene progettata per passare in mezzo ad un lago, semmai abbastanza lontano dalle sponde di questo, per scongiurare possibili espansioni del bacino. A dimostrazione che l'insediamento è nato su un isolotto fluviale si può dire quanto segue. La forza intermittente del torrente Tescio che si butta nel fiume Chiascio quasi ortogonalmente da est, nel corso dei secoli ha spinto il Chiascio a far slittare il suo letto verso ovest, allontanandosi progressivamente dalla città. Insula, rimasta all'asciutto ma bisognosa della sua caratteristica difensiva, nei secoli più vicini a noi, ha ristabilito artificialmente questo suo carattere naturale, attraverso opere di regimentazione delle acque intorno alla città tali da ricreare l'insula, captando le acque del Chiascio poco sotto la confluenza col Tescio. Ecco quindi che da isola naturale, si è fatta artificiale ed infine fu Bastia, poiché sul finire del XIV secolo fu fortificata con una rocca e dei bastioni. A testimonianza del vecchio argine del Chiascio, rimane lo scosceso pendio che da Porta Sant'Angelo va verso il pianoro dove attualmente sono situate le Poste e l'attuale letto del fiume.

CHIAMATA ALLE ARTI Mecenati di oggi per l'Italia di domani

Servizio a cura
di Lorella Capezali

Questo il claim con cui viene promosso l'Art Bonus come un grido di battaglia che sveglia le coscienze e richiama l'attenzione su come un gesto di civiltà, gratificato da un sostanzioso vantaggio fiscale, possa contribuire, mediante erogazioni liberali, a sostenere il patrimonio culturale pubblico italiano. Semplice nell'attivazione, l'Art Bonus consente alle persone fisiche, alle imprese e agli enti non commerciali, mecenati di cultura, di poter donare risorse monetarie a vantaggio della tutela del patrimonio artistico nazionale ricevendo un credito d'imposta. Previsto d.l. 83/2014 quest'anno compie 10 anni di attività ed ha permesso di finanziare da grandi opere a piccoli interventi che insieme hanno preservato, valorizzato e promosso il patrimonio storico culturale italiano.

Oggetto di intervento Art Bonus possono essere:

- la manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (es. musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42,) delle fondazioni lirico-sinfoniche, dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrale, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei

centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione, dei complessi strumentali, delle società concertistiche e corali, dei circhi e degli spettacoli viaggianti;

- la realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti, di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;

Sono soggetti beneficiari del credito d'imposta tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla normativa di riferimento, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica. Il vantaggio fiscale sotto forma di credito d'imposta pari al 65% dell'importo versato, ripartito in tre annualità, si ottiene a fronte dell'erogazione di una somma di denaro finanziando un progetto di intervento, promosso attraverso il portale www.artbonus.gov.it dedicato all'Art Bonus. Il versamento della somma di denaro dovrà essere tracciato mediante conto corrente bancario, postale o sistemi di pagamento come carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari. Per le persone fisiche il beneficio sarà ottenuto in dichiarazione dei redditi per tre annualità a partire da quella in cui è stato effettuato il versamento e non si perde per incapienza fiscale in quanto se non si può effettuare la compensazione con somme a debito, il credito d'imposta viene rimborsato. Per i titolari di reddito d'impresa il vantaggio fiscale è ammesso in compensazione di imposta.

IL PROGETTO DI RESTAURO DELL'EDICOLA VOTIVA MARIANA "MATER DOLOROSA"

Di questo eccezionale strumento di condivisione della tutela del patrimonio artistico culturale locale anche il Comune di Bastia Umbra chiama alle "arti" cittadini e imprese per il progetto di restauro dell'Edicola votiva mariana "Mater Dolorosa" ubicata sulla cosiddetta palazzina Tomassini in Piazza Matteotti, risalente al XVI-XVII secolo che vigila su una delle "porte" della città guardando dall'alto una Bastia che da secoli si trasforma, ma che non dimentica! Il progetto di restauro, visibile e consultabile su apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Bastia Umbra, prevede l'impegno economico di € 8.000,00 di cui ad oggi sono stati versati da mecenati locali € 3.250,00 di cui una somma considerevole erogata dalla Pro Loco di Bastia Umbra che sta invitando i propri associati a contribuire alla realizzazione dell'intervento.

AVVIATA LA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI

Il 28.01.2024 presso l'Auditorium Sant'Angelo il Comune di Bastia Umbra attraverso un convegno dedicato, ha presentato il restauro della "Mater Dolorosa", con la collaborazione di esperti, ed avviato la campagna raccolta fondi affinché entro il prossimo 30 settembre e magari anche prima... si possa godere della visione di questo prezioso dipinto di una Madonna con il cuore



Foto Veronica Taglia



Inquadra il QR code: avrai le informazioni sull'opera da restaurare e sulle modalità per effettuare la donazione

traffitto dalle spade del dolore, simbologia tradizionale anche della nostra terra, che benedica e protegga la nostra città e tutto il suo patrimonio umano. Vi terremo aggiornati sulla raccolta fondi fino al raggiungimento della somma necessaria al restauro sperando di notificarvi quanto prima del completamento del crowdfunding proposto e pronti per nuovi progetti per la nostra Città.

Per ulteriori informazioni sul progetto di restauro inquadra il QR code o chiedi informazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Bastia Umbra in sede o ai numeri 075.8018252 - 243 ed alla Pro Loco di Bastia Umbra in sede o ai numeri 075.8011493 o 338.7420810.

 **NUOVA** 
FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

 **IDROELETTRA**
IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgarretta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◇ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◇ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◇ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◇ IMPIANTI ALLARME

Via Vietnam, 10 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
P.IVA 03584200541
E-mail: idroeletrasrls@gmail.com

UN PO' DI STORIA SULL'ARRIVO DEI BOEMI A BASTIA

Da uno scritto della professoressa Rossana Lollo,
riportato fedelmente dalla professoressa Giuseppina Grilli

SECONDA ED ULTIMA PARTE

Bisogna ricordare che l'esercito austro-ungarico era formato da elementi di numerose e diverse nazionalità: austriaci, ungheresi, boemi (erano gli abitanti della Cecoslovacchia, che nel 1993 si divise in Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca), polacchi, rumeni, croati, sloveni, italiani del Trentino e Alto Adige. Questi ultimi erano sollecitati da sentimenti irredentistici e mal sopportavano la convivenza con gli austriaci e con gli slavi. Un impero formato da tante e diverse nazionalità costituiva motivo di debolezza per l'impero stesso, e, insieme ad altri motivi, questa situazione contribuì ad allentare i vincoli di coesione, di solidarietà nazionale tra uomini diversi per origine, lingua, cultura, e ad affrettarne la fine soprattutto dopo la scomparsa del vecchio imperatore Francesco Giuseppe, morto il 21 novembre 1916. Questi militari boemi o avevano disertato passando nell'esercito italiano, o si erano arresi e fatti prigionieri dallo stesso esercito italiano (molti di questi ultimi - i Boemi di cui si parla nella lettera - avevano dichiarato di voler combattere come volontari nell'esercito italiano). Un ulteriore chiarimento e un contributo prezioso per comprendere il conflitto storico, ideologico, culturale tra nazionalità diverse è offerto da un saggio di Lamberto Ferranti, pubblicato nel 2019 dal titolo *L'onore di un uomo è la sua libertà*, Morlacchi Editore, che racconta la vicenda dei soldati boemi, slesiani e slovacchi, che nel corso della Prima Guerra Mondiale rifiutarono la divisa austro-ungarica perché l'Austria-Ungheria per loro non era la Patria. In questa storia, l'Umbria e gli Umbri fecero la loro parte. Nel consultare i giornali dell'epoca, si leggono diversi articoli sulle truppe ceco-slovacche che combatterono a fianco dei soldati italiani contro l'impero austro-ungarico per l'indipendenza della Boemia, della loro patria. Perugia, Foligno, Spello, Bastia e altri Comuni accolsero i volontari cecoslovacchi, che dovevano frequentare corsi di esercitazioni militari per essere istruiti nella conoscenza delle armi, della disciplina e delle strategie belliche adottate nell'esercito italiano, oppure, - se si trattava di prigionieri di guerra - accettarono di essere utilizzati nel lavoro secondo la Convenzione dell'Aja del 1907. Fin dal 1916 cominciarono ad affluire in Italia migliaia di prigionieri austro-ungarici, tra i quali molti boemi e altri slavi, e furono riuniti nei campi di prigionia rapidamente approntati lungo tutta la nostra Penisola. Si deve a loro l'imponente opera di rimboschimento da nord a sud dello Stivale. Qua e là per i boschi e i parchi naturali dell'Italia,

è possibile scorgere qualche targa che ricorda l'impegno di quei giovani soldati. Anche ad Assisi, nei pressi del cancello d'ingresso dell'Eremo delle Carceri si può notare una lastra di marmo con la seguente dedica:

LA CITTÀ DI ASSISI
A RICORDO
DEI PRIGIONIERI DI GUERRA
DELL'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO
CHE NEGLI ANNI 1916-1919
RIMBOSCHIRONO QUESTO SACRO MONTE
NELL'VIII CENTENARIO
DELLA NASCITA DI S. FRANCESCO
XIV SETTEMBRE 1982
GIORNATA DELL'AUSTRIA



Lapide posta accanto al viale
d'accesso dell'Eremo delle
Carceri - Monte Subasio

Per quanto riguarda i reparti di volontari, le città umbre si aprirono e accolsero questi giovani. Le cronache dell'epoca e i diari dei militari raccontano questa vicenda dimenticata, nella quale si intravede il piccolo ma significativo merito dell'Umbria, che è quello di aver contribuito con il proprio territorio, le proprie risorse e la propria umanità ad un futuro di riconciliazione e di pace da

affidare alla memoria e da celebrare con una giornata dedicata all'Austria. Oggi la Cecoslovacchia non esiste più, ha cessato di esistere dal primo gennaio 1993: al suo posto sono sorti due Stati, la Repubblica Ceca con capitale Praga, e la Repubblica Slovacca con capitale Bratislava. Sullo sfondo di questa vicenda si colloca l'arrivo dei giovani militari boemi a Bastia. Fu un evento straordinario per la piccola comunità: curiosità, interesse, iniziale diffidenza risvegliarono e animarono l'atmosfera un po' sonnolenta del paese. Tra la gente di Bastia, ospitale, generosa, aperta all'accoglienza, si venne a creare, dopo l'iniziale apprensione e perplessità, un bel rapporto di solidarietà, di amicizia e di stima per il comportamento corretto di questi giovani. Da un'altra lettera della nonna della professoressa Rossana Lollo veniamo a sapere che un soldato boemo (uno di quelli che erano stati ospitati nella casa di via Roma) era in corrispondenza con Alessandro Lollo, nonno della Signora Rossana. Di lui così scrive la nonna: «Era un soldato semplice, ma era stato uno dei primi

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING



075 8003566



amministrazione@litoprint.com



@LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI



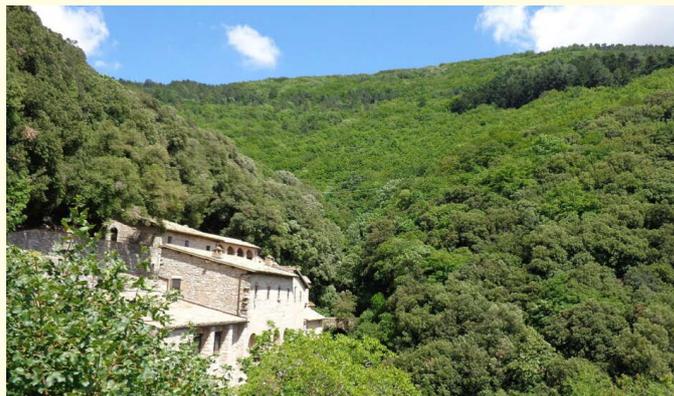
Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

a prendere partito contro l'Austria. Ci ha promesso che ci verrà a trovare con la sua famiglia, perché per lui Bastia è una seconda Patria». Come è stato ricordato sul numero di Febbraio 2024 del Giornale di Bastia, in quel mese di permanenza di questi soldati boemi avvenne un fatto luttuoso: uno dei militari, un giovane di vent'anni, morì annegato nel fiume Chiascio. Grande fu l'impressione in tutto il paese, sincero il dolore per la scomparsa di questo giovane che moriva lontano dalla sua terra, dagli affetti più cari: "è un figlio di mamma" ripetevano le donne di Bastia, tra le lacrime.

Dopo i funerali, celebrati con commossa partecipazione, si decise di erigere un monumento accanto al luogo della sepoltura, nel cimitero di Bastia. Sulla pietra venne inciso lo stemma dell'Impero austro-ungarico e lo stemma del Comune di Bastia, la data e il luogo di nascita del giovane. E questo coinvolgimento emotivo e affettivo della gente di Bastia fu un esempio di pietà, di solidarietà, di convivenza pacifica al di là delle differenze di lingua, di nazionalità, di cultura, mentre infuriava una guerra di sterminio con le terribili devastazioni e perdite di vite umane.

L'OPERA DI RIMBOSCHIMENTO DEL MONTE SUBASIO

Il territorio del Subasio, nell'antichità romana, è stato oggetto di una forte pressione antropica, che portò anche al taglio indiscriminato del bosco. Roma aveva bisogno di legna per la sua flotta, e i grandi boschi appenninici furono oggetto di un devastante sfruttamento. Anche al Subasio toccò quella sorte. Ma, col crollo dell'impero romano, la conseguente crisi economica portò anche ad una contrazione demografica. Molti campi in pianura vennero abbandonati, al pari dei territori impervi. Siamo nel Medioevo, quando la natura lasciata a se stessa diede luogo ad una propria rinascita spontanea. Certo, non cessarono del tutto gli interventi distruttivi nei boschi lungo i fianchi del Subasio. Da alcuni documenti d'archivio si evince che il taglio dei boschi procedeva in modo indiscriminato con conseguente dissesto idrogeologico del monte. Eppure, se il Comune di Assisi offre questo tributo alla memoria dei prigionieri austriaci che rimboschirono il Subasio, per celebrare gli ottocento anni della nascita di San Francesco, l'impresa doveva essere stata riconosciuta come straordinaria sia per manualità che per significato etico. Il lavoro ebbe inizio nella primavera del 1916, con l'arrivo sul fianco del Monte Subasio di alcune decine di prigionieri di guerra austriaci, di nazionalità ceco, slovacca e ungherese. Il campo venne posto nei pressi dell'Eremo delle Carceri, dove era possibile reperire acqua da alcune sorgenti. Questi prigionieri operarono particolarmente sul versante occidentale del monte, con interventi anche sulla viabilità. Nei pressi di Fosso Rosceto, realizzarono anche un rifugio di pietra a forma di trullo. Dopo la fine della guerra e la partenza dei prigionieri, i lavori si arrestarono. Ripresero per mano del Corpo Reale delle Foreste. L'impegno continuò nei decenni successivi, ma solo a partire dal secondo dopoguerra gli esperti in scienze forestali privilegeranno essenze autoctone. Nonostante le difficoltà, gran parte dell'opera di rimboschimento prevista venne portata a compimento. Oggi il Subasio si presenta ampiamente coperto da boschi. Prevalgono le conifere, in particolare il pino nero. Il rimboschimento toccò quota 900 metri, favorendo anche la riproduzione e il ripopolamento della fauna.



IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI CITTADINI DI **BASTIA** CON IL NUOVO PROGETTO DI FORNITURA **LUCE E GAS**

ACTON
GAS ♥ POWER

FAI IL PIENO
DI **ENERGIA**



PER INFO E SOTTOSCRIZIONI
T. 075 8000 261
actonenergia.forini.com

FORINI SPA

BORDICHINI RICONFERMATO ALLA GUIDA DEL GRUPPO GIOVANILE DI COSTANO

Eletto anche il nuovo Consiglio direttivo

È stato rinnovato il direttivo del Gruppo Giovanile di Costano Aps (Associazione di Promozione Sociale). Simone Bordichini è stato riconfermato presidente. Il nuovo direttivo, composto da oltre il 50 per cento dei giovani del paese, per altri due anni si occuperà di organizzare la Sagra della Porchetta di Costano e la condurrà al 50° anno. La 49ª edizione si svolgerà dal 23 Agosto all'1 Settembre 2024. Il nuovo direttivo è così composto: Simone Bordichini (presidente), Riccardo Meschini (vicepresidente), Luca Belli (cassiere), Federica Aisa (segretaria), Diego Donati, Armando Meschini, Alberto Fioriti, Giacomo Santoni, Valerio Tortoioli, Damiano Caccinelli e Mattia Bracalenti (consiglieri). Il Gruppo Giovanile di Costano ha organizzato per domenica 10 marzo 2024 il tradizionale pranzo di tesseramento. In quell'occasione ha donato 600 euro al Consorzio Auriga. Della Cooperativa Auriga fa parte un centro diurno per anziani a Bastia e con questi soldi sarà acquistata una stufa.



COME DIFENDERSI DALLE TRUFFE TELEFONICHE RELATIVE ALL'ENERGIA ELETTRICA O AL GAS?

Le truffe telefoniche rappresentano una minaccia sempre più diffusa nel contesto delle offerte di luce e gas. Con l'aumento della concorrenza nel settore energetico e l'accesso a dati personali sempre più vasti, i truffatori hanno trovato nuovi modi per ingannare i consumatori, sfruttando la loro fiducia e disinformazione. Noi di Unoenergy abbiamo a cuore ognuno di voi e, soprattutto in questo periodo storico, è importante prestare particolare attenzione alle proposte che ci vengono fatte al telefono o digitalmente. È fondamentale adottare precauzioni come verificare l'identità di chi chiama, non condividere informazioni personali, soprattutto se l'interlocutore è insistente. Inoltre, segnalare eventuali tentativi di truffa è essenziale per proteggere se stessi e altri consumatori dalla frode e dall'inganno.

Il registro delle opposizioni è un valido alleato

Per cercare di non finire nel turbinio delle truffe luce e gas telefoniche, una delle cose che si possono fare oggi è iscriversi al Registro Pubblico delle Opposizioni, lo strumento che consente di non ricevere chiamate indesiderate anche su numeri cellulari. Il servizio, pubblico e gratuito, permetterà agli utenti di iscrivere il proprio numero di cellulare all'RPO annullando così i consensi all'utilizzo dei dati da parte degli operatori di telemarketing e, di conseguenza, si spera che anche le truffe vengano ridotte all'osso.

Le tre regole d'oro per evitare di incappare nelle truffe sono:

- Non divulgare mai i tuoi dati personali;
- Non cliccare su link sospetti;
- Interrompi subito la conversazione



Scopri di più

Per maggiori approfondimenti sulla fine del mercato tutelato, scansiona il QR Code e leggi il Vedemecum Unoenergy!



VIENI A TROVARCI:

Unoenergy Point Bastia Umbra

Via Galileo Galilei 2

075 5996775

unoenergy
gas · luce · rinnovabili

☎ 800 089 952 | unoenergy.it | f in @

L'ASTROFISICA SOFIA FATIGONI, ORGOGLIO DELLA CITTÀ DI BASTIA

Il Sindaco l'ha invitata e ricevuta in Municipio. Sofia era accompagnata dal papà Luca e dal nonno Gino

Sofia Fatigoni, in occasione del suo ritorno annuale in Italia, è stata invitata e ricevuta dal Sindaco Paola Lungarotti e dalla Giunta comunale in Municipio a Bastia. Lo stesso Sindaco ha dichiarato: "Abbiamo avuto l'onore di ricevere la visita di Sofia Fatigoni, classe 1993, eccellenza dell'astrofisica mondiale e orgoglio della città di Bastia Umbra da cui la sua famiglia proviene. Le abbiamo consegnato il gagliardetto con lo stemma del nostro Comune con una dedica da parte di tutti noi, a nome della città di Bastia Umbra, con l'auspicio che Sofia possa portare con sé sempre il ricordo delle sue origini, della nostra città". Da anni Sofia vive buona parte dell'anno in Antartide, unica ricercatrice



italiana coinvolta nel gruppo di studio al Polo Sud sulle origini dell'universo, progetto dell'Università di Caltech, California, partner la Nasa, Pasadena.

Joma

PADEL - TENNIS
TREKKING - RUNNING
CALCIO



ferramenta
l'Utensile

IL CORAGGIO DI CHI HA PERSO

Presentato lo scorso 11 Febbraio a Bastia il libro di Franco Chianelli, fondatore e presidente del Comitato per la Vita "Daniele Chianelli"



Franco Chianelli (al centro) e alcuni suoi collaboratori



Il numeroso pubblico in sala

Auditorium Sant'Angelo letteralmente gremito per la presentazione del libro di Franco Chianelli dal titolo "Il coraggio di chi ha perso - La storia e i sogni di un pazzo visionario". Bastia ha risposto in massa, con la presenza in sala di varie autorità e semplici cittadini, che hanno ascoltato con estrema attenzione le parole dell'autore Franco Chianelli e di sua moglie Luciana Cardinali. Preziosi anche gli interventi della dott.ssa Alessandra Carotti (responsabile Programma Trapianti) e della dott.ssa Ilaria Capolsini (medico Oncoematologia Pediatrica). La serata - coordinata magistralmente da Claudio Boccali, responsabile di zona del Comitato per la Vita "Daniele Chianelli" - ha regalato momenti molto intensi ed è stata caratterizzata anche da alcune testimonianze che hanno sottolineato l'encomiabile e instancabile attività del comitato Chianelli. Pubblicato da Prendinota editore, il libro è un emozionante percorso a ritroso nella memoria di Franco Chianelli che ricorda la sua storia personale, i dolori, le sofferenze e la volontà di trasformarle in aiuto e solidarietà. Chianelli ripercorre le tappe fondamentali della storia del Comitato per la Vita, le battaglie di un pugno di genitori affiancati dai medici e da tanti volontari per assicurare ai bambini malati di tumore

condizioni di vita sempre migliori. Gli anni straordinari in cui a Perugia un gruppo di giovani ricercatori, guidato dal professor Martelli, mise a punto una nuova tecnica di trapianto oggi utilizzata in tutto il mondo, con il sostegno incondizionato del Comitato che ha creduto ed investito nella ricerca. E poi la nascita del Residence "Daniele Chianelli", con la possibilità di offrire a tante famiglie un'ospitalità senza spese di affitto, per garantire ai malati un luogo che offrì lo stesso calore di una famiglia unita. Tante soddisfazioni, qualche delusione, ma la voglia di andare sempre e comunque avanti. Un volume che custodisce tante storie di pazienti, famiglie, persone che hanno vissuto al Residence e di testimonianze di tanti protagonisti di questa avventura di solidarietà e amore. I proventi del volume saranno interamente devoluti al Comitato per la Vita "Daniele Chianelli" e in particolare all'ampliamento della nuova struttura.

La storia di Franco Chianelli è inevitabilmente il racconto di una vita divisa in due: il prima e il dopo la scomparsa del figlio, il piccolo Daniele, a causa della leucemia. Cadere nel baratro o rialzarsi. Sono queste le uniche opzioni in risposta a un evento così drammatico. Franco non si è solo rialzato, ha fatto di più: insieme a Luciana, sua moglie, ha deciso di trasformare il dolore in forza e metterla a disposizione in maniera tangibile a chi come loro vive la sfida della malattia. La loro esperienza si lega così indissolubilmente a quella di tante altre famiglie e che oggi trova spazio e testimonianza nelle pagine di un libro.

11-28 MARZO 2024

grazie
al tuo aiuto
a primavera
apriremo le porte
della nuova casa
per ospitare
i bambini malati
e i loro familiari

UN'OFFERTA DI 15€
per l'uovo ecosolidale
della speranza

COMITATO PER LA VITA DANIELE CHIANELLI
Associazione ODV per la Ricerca e la Cura
delle Leucemie, Linfomi e Tumori di Adulti e Bambini

Prenotazioni:
Claudio Boccali 338.9138317

www.comitatodanielechianelli.it



SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

**Professionisti
del verde**

Via Madonna di Campagna n. 115 - Bastia Umbra - Tel. 075.9142613
info@soprailmuro.it - www.progettazioneverde.com

IL GRANDE CICLISMO SULLE STRADE DI BASTIA

Appassionati delle due ruote in festa per salutare i protagonisti della Tirreno-Adriatico



È transitata il 6 Marzo anche per le strade di Bastia la variopinta carovana della 59^a edizione della Tirreno-Adriatico 2024 di ciclismo. La terza tappa della manifestazione sportiva, di prestigio internazionale (la cosiddetta "Corsa dei due mari"), era partita da Volterra ed ha attraversato il nostro territorio comunale (via Cipresso, via Santa Lucia, via Monte Vettore, via San Bartolo e via Enrico Mattei). La tappa è stata vinta da Phil Bahaas.

La rubrica delle agevolazioni

FONDO PER LA GASTRONOMIA E L'AGROALIMENTARE
Dal 12 marzo riapre la piattaforma per la presentazione delle domande

Il "Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano" è l'incentivo rivolto alle imprese dei settori ristorazione, pasticceria e gelateria, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. Il Fondo prevede due agevolazioni:

- "Giovani diplomati", per finanziare i contratti di apprendistato tra le imprese e i giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, con una dotazione di 20 milioni di euro
- "Macchinari e beni strumentali", per finanziare l'acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali durevoli, con una dotazione di 56 milioni di euro

Tutte le informazioni su www.invitalia.it

I BRILLANTI RISULTATI DELL'ATHLON BASTIA

La squadra bastiola ha vinto 10 medaglie ai Campionati italiani Master di Ancona: 7 ori, 2 argenti e un bronzo. Il presidente Lazzari: "Il risultato è il frutto del lavoro incessante dei ragazzi"

La società di atletica leggera Athlon Bastia ha fatto incetta di medaglie ai Campionati Italiani Master Indoor e Lanci Invernali, che hanno avuto luogo ad Ancona. Tra i 1.600 atleti presenti all'importante evento sportivo, i bastioli hanno evidenziato tutta la loro bravura, conquistando 7 medaglie d'oro, 2 d'argento e una di bronzo. Per quanto riguarda le medaglie d'oro, spicca il record italiano della staffetta 4x200 metri nella categoria M35, realizzato da Giovanni Cinquegrana, Raffaele Cinquegrana, Ivan Mancinelli e Antonino Tessio, con il tempo di 1:35.97. Un altro oro è arrivato da Antonio Rossi, campione italiano M70 sui 60 metri con il tempo di 8.66 secondi. Segnaliamo poi le vittorie di Francesca Menichelli, categoria SF45, nel salto in alto (1.39 metri), Simona Moretti nel lancio del giavellotto categoria SF45 (28.62 metri), Benedetta Scarponi nel lancio del



In alto, la staffetta 4x200 mt. Sopra, Antonio Rossi

giavellotto categoria SF35 (37.37 metri), Silvio Marcelli nel salto con l'asta SM75 (2 metri) e Ivan Mancinelli sui 200 metri SM45 (23.83 secondi). Le medaglie d'argento sono state conquistate da Simona Moretti nel lancio del peso (8.40 metri), Gio-

vanni Cinquegrana sui 200 metri SM35 (22.97 secondi) e dalla staffetta 4x200 metri femminile nella categoria SF40, composta da Silvia Cammarota, Elisabetta Troni, Francesca Menichelli e Jihane Al Armaly, con il tempo di 2:03.34. L'unica medaglia di bronzo è stata conquistata da Plinio Masciotti negli 800 metri categoria SM55 (2:15.85). Il capitano del Team Master, Antonio Rossi, ha espresso la sua soddisfazione per il grande risultato ottenuto: "Dedichiamo queste medaglie a tutti i nostri tifosi e sostenitori, che ci hanno sempre seguito con affetto". Il presidente, Claudio Lazzari, ha affermato: "Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli straordinari atleti di Athlon Bastia. Le 10 medaglie sono il frutto tangibile del loro lavoro incessante. Avanti così, insieme possiamo raggiungere traguardi ancora più grandi".

LA SQUADRA

L'As Athlon Bastia, fondata nel 1978, conta circa 240 tesserati, di cui 120 ragazzini dai 4 ai 14 anni. La società si impegna a promuovere la pratica dell'atletica leggera a tutti i livelli, in particolare nella categoria Master, dove ha ottenuto numerosi successi a livello nazionale e internazionale.

I Nostri Colori. Oggi più che mai

www.coloridecora.it

Via degli Olmi, 10 - tel. 075 800 10 86

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

sistemi isolamento a cappotto

Sistemi di costruzione a secco

knauf fermacell

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

Bastia Umbra

casa, arte e colore



BASTIA CALCIO 1924, 100 ANNI DI STORIA

Sabato 6 Aprile 2024 presso l'Auditorium di Sant'Angelo, si svolgerà un evento storico-culturale organizzato dalla Tifoseria, dalla Dirigenza del Bastia Calcio 1924 e patrocinato dal Comune di Bastia Umbra. A partire dalle ore 17 ci si immergerà nell'ascolto di aneddoti, racconti, statistiche e curiosità riguardanti i 100 anni di vita dell'Associazione Calcistica del Bastia Calcio grazie agli interventi mirati di giornalisti televisivi e di carta stampata territoriali

che hanno accompagnato le varie dirigenze e squadre per un lungo arco temporale. Per l'occasione a condurci in questo viaggio nel tempo saranno dunque: Fabio Marracci, Adriano Cioci, Giacomo Cavarai, Lucio Raspa, Armando Lillocci, Leonello

Carloni. In platea troveremo invitati illustri nel panorama del calcio bastiolo, una delegazione di chi ha fatto la Storia del Bastia Calcio direttamente sul campo durante questo secolo ossia: Presidenti, Capitani, Vecchie Glorie, Tifosi e Sponsor d'eccezione, con i quali sarà di certo bello rivivere tante emozioni e piacevoli ricordi da protagonisti.



Anni '60 - La squadra del Bastia (foto Siena)



1967 - Partita di inaugurazione del Comunale (foto Siena)

LE ORIGINI DEL BASTIA CALCIO

Le origini del calcio bastiolo risalgono agli anni 20, quando solo nei grandi centri si giocava al pallone, ed erano già sorti i grandi club. I Bastioli, spinti dai rapporti commerciali a girare in lungo ed in largo l'Italia, tornando nel piccolo centro agricolo e commerciale ne parlavano nelle lunghe serate davanti ai bar del centro storico e nei giovanissimi di allora stimolarono il desiderio d'incominciare a tirar calci ad un pallone, una specie di pallone improvvisato alla meglio, non certo paragonabile a quelli di oggi. Nel giro di appena due anni si riuscì a formare la prima squadra con undici giocatori che si autofinanziavano. Una vecchia foto del 1924 ritraeva questi autentici pionieri della palla rotonda con una divisa bianconera. I loro nomi: Bucefari Vincenzo (centravanti), Celori Pronto (mezzo sinistro), Giannotti Gino (ala sinistra), Caldari Fioravante, Alunni Annibale e Pascolini Alfredo (centrocampisti), Mencarelli Brasillo (terzino destro), Cingolani Igino (terzino sinistro), Bartolucci Antonio (portiere), Petrini Arcangelo (ala destra) e Farello Giovanni (mezzo destro).



2024 - La squadra del Bastia

fabrizioreenzi65@gmail.com

MITAUTO di Fabrizio Renzi
Cell. 338 8457161
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

BASTIA BEVANDE DISTRIBUZIONE srl
Bibite e bevande al dettaglio e all'ingrosso
PUNTO VENDITA: Largo A. Battistelli 7 - Bastia Umbra - Tel. 0758000586
INGROSSO: Via dell'Artigianato 36/A - Bastia Umbra - Tel. 0758003599

GIORGIOMARE®
Delizie di Pesce - Prodotti ittici surgelati e congelati a bordo

BASTIA UMBRA : Largo A. Battistelli 16 - Tel. 075 8011423 - Consegna a domicilio
UMBERTIDE : Via della Repubblica 4 - Tel. 075 9003222
CITTÀ DI CASTELLO : Via S. Lapi 2/E - Tel. 075 9003235

La Santa Festa di Resurrezione

*Suonate campane, suonate
 io so cosa dice il vostro suono
 parla di pace e di perdono.
 Oh! Campane nel silenzio della sera
 quando sta per tramontare il sole
 il vostro suono si sente da lontano,
 si unisce all'inebriante profumo dei fiori
 crea un'atmosfera gioiosa che trasmette
 amore e serenità.
 Perdoniamo, è il perdono che porta la pace,
 lodiamo il Signore
 abbracciamoci e tutti insieme festeggiamo
 la Santa Festa di Resurrezione.
 Buona Pasqua a tutti.*

Marisa Barbarossa

APPUNTAMENTI

21 Marzo 2024 – ore 21

Auditorium S. Angelo

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(usare con cautela)

Relatori: Ing. Paolo Valigi,
 Ing. Alberto Dionigi,
 Prof. Gaetano Mollo,
 Don Alessandro Picchiarelli
 Incontro promosso
 dalla Pro Loco di Bastia

31 Marzo 2024 – ore 18.30

Bastia - Piazza Cavour
 (davanti alla sede comunale)
TOMBOLA DI PASQUA
 Promossa
 dalla Pro Loco di Bastia

Dal 5 al 7 Aprile 2024
AGRIUMBRIA
 Umbriafiere – Bastia



Perché farlo tu quando può farlo Loryblue?

Nuova Apertura!!
 Siamo anche a Bastia
 via delle Industrie 16
accanto alla Farmacia San Michele
 e a S.Maria degli Angeli
 via Los Angeles 155

S.Maria degli Angeli 075 8040049 - Bastia 075 9979634
 LAVANDERIA / STIRERIA / SANIFICAZIONE / PRIVATI / ALBERGHI / AGRITURISMI

WINE BEER
CavaTappi
 OSTERIA

Via Campiglione, 110, Assisi | Tel 349 220 3305 | cavatappiassisi@alice.it

Ansideri
IDRALTERM
 IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

DA OLTRE 40 ANNI

- ▶ **ASSISTENZA TECNICA:**
Caldaie - Condizionatori - Stufe Pellets
- ▶ **IMPIANTI A PAVIMENTO PANNELLI SOLARI**
- ▶ **TRATTAMENTO ACQUE**

PER INFORMAZIONE
 075 8001833
 idralterm@libero.it